



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Torino

Fondata nel 1863

Torino, 25 marzo 2024

Via Barbaroux, 1 – 10122 Torino – Tel. 011 546031

Assemblea Ordinaria 27 marzo 2024

Relazione del Presidente

Care socie, cari soci,

è trascorso il 2023, anno in cui abbiamo degnamente celebrato i 160 anni dalla fondazione del nostro CAI con eventi, concerti e ,soprattutto, con il passaggio della fiaccola testimone tra sottosezioni, gruppi e scuole: in dodici attività, essa ha percorso 2195 Km sulle nostre montagne.

La tabella sottostante, invece, riporta le giornate di attività e le presenze dell'anno 2023.

Sottosezione/gruppo/scuola	giorni	presenze
Coro Edelweiss	15	3500
Gruppo Club 4000	x	x
Gruppo Giovanile	26	650
Gruppo Santena	x	x
Scuola Gervasutti*	32	290
Scuola Lavesi*	14	400
Scuola Mentigazzi***	24	840
Scuola Motti****	30	253
Scuole SUCAI*****	41	1383
Sottosezione Chieri	21	436
Sottosezione GEAT	28	290
Sottosezione GEB	9	135
Sottosezione Settimo T.se	39	500
Sottosezione SUCAI	16	400
Sottosezione UET	41	766
TOTALI	336	9843

*Scuola Gervasutti - 5 corsi : Corso Cascate, Corso Arrampicata Libera, n° 2 Corsi Arrampicata Trad, Corso di Alpinismo, Corso di Arrampicata Base

** Scuola Lavesi 1 corso

***Scuola Mentigazzi: corsi Base (E1), Invernale (E12), corso Avanzato (E2) con annesso modulo Trekking.

****Scuola Motti 3 corsi - corso di cascate - corso di arrampicata base (monotiri) - corso di montagna (roccia e neve/ghiaccio in alta quota)

*****SUCAI: 6 corsi - corso scialpinismo base (sa1) - corso scialp avanzato (sa2) - corso snowboard (sba1) - corso avanzato snowboard (sba2) - corso primaverile scialp base - corso scialp perfezionamento

Al 31/12/2023 avevamo 4270 iscritti: dal 2024 saremo un po' di meno (~350) perché la sottosezione di Chieri è diventata autonoma; per quanto riguarda la scuola di Alpinismo Giovanile e l'affidamento del rifugio Tazzetti sono in corso trattative.

Nel corso di questa assemblea parleremo poi di un'altra ricorrenza non meno importante, quella del 150° compleanno del Museo Nazionale della Montagna.

Nel corso del 2023 non sono mancate le difficoltà, sia per quanto riguarda il Museo, sia per quanto riguarda i rifugi: questi ultimi sono stati la maggiore fonte di sostegno economico all'esistenza della nostra Sezione, insieme al generoso lascito testamentario della socia Bianca Tovo e al contributo della famiglia Crosetto per la manutenzione straordinaria del rifugio Scarfiotti Crosetto: di quest'ultimo a breve saranno avviati i lavori.

Il cambiamento climatico sicuramente non ha aiutato i nostri rifugi per quanto riguarda l'approvvigionamento idrico e la stabilità del permafrost: si sono resi necessari ulteriori impegni economici per lo studio delle diverse situazioni e per la ricerca di soluzioni non solo di breve termine. Ne sono testimonianza gli accordi in atto con Comitato Scientifico Centrale, CNR, ARPA, Università e Politecnico.

Tuttavia, pur nelle incertezze, sono stati rinnovati i contratti per il Dalmazzi, il Gonella, il Gastaldi, il Teodulo ed è stato pubblicato il bando per il Levi-Molinari, lasciato dai gestori precedenti. Rimane invece ancora nell'incertezza il futuro della gestione dello storico rifugio Boccalatte, che necessita di impegnativi lavori di manutenzione straordinaria a fronte di una gestione non così economicamente appetibile per la modesta redditività. Analogamente, ma per altre ragioni, siamo ancora in attesa delle valutazioni specialistiche professionali relative alla stabilità strutturale della capanna Sella ai Rochers.

Dal punto di vista della tutela della salute, abbiamo ulteriormente esteso il numero dei rifugi dotati di Defibrillatori Automatici Esterni con relativi corsi per i gestori: si tratta di Nacamuli, Dalmazzi, Mezzalama e Gonella; analogamente, anche questo centro incontri è stato dotato di un DAE ed un certo numero di soci assidui frequentatori di questa struttura è stato formato all'uso, ma abbiamo in programma ulteriori corsi. Manca ancora un DAE per il MM, vedremo come fare.

La Commissione Comunicazione ha visto avvicendamenti nella composizione e approfittato dell'occasione per ringraziare Jessica, solerte segretaria dei direttivi e delle assemblee, che lascia l'incarico per impegni personali e di lavoro. Prevediamo a breve un'integrazione per crescere ancora di più in volume, presenza e qualità.

Ormai da qualche anno Capitolo economico e Museo Montagna sono per noi motivo di viva preoccupazione, anche se sono in atto i passi indicati in parte dalla sede Centrale per raggiungere migliore stabilità onde fugare le incertezze per il futuro: vi illustrerà meglio Claudio Fornaca, ma in sostanza da una parte occorre comprimere i costi e dall'altra sono necessarie maggiori risorse esterne alla sezione. Per il 2023 abbiamo potuto contare sul cospicuo lascito di Bianca Tovo per dare un contributo straordinario al Museo Montagna e per ricostituire le riserve.

Marco Battain
Presidente CAI Torino